

COMUNE DI ARCISATE
Provincia di Varese

***APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
CIMITERIALI DEI CIMITERI COMUNALI***

ANNI 2022 – 2023 - 2024

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PARTE PRIMA

CLAUSOLE GENERALI

ART. 1 – DEFINIZIONI

1. Per una corretta lettura ed interpretazione del presente capitolato speciale d'appalto si forniscono di seguito alcune definizioni che verranno più spesso utilizzate, fornendo delle stesse le relative descrizioni:
 - a) **capitolato**: quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni particolari si intende sempre il presente capitolato speciale d'appalto;
 - b) **appaltatore**: ditta aggiudicataria dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuta alla attuazione in forza di apposito contratto;
 - c) **comune**: si intende sempre il Comune di Arcisate;
 - d) **responsabile dei servizi cimiteriali**: si intende il responsabile del servizio addetto ai servizi cimiteriali nominato dal comune in base alle proprie norme regolamentari;

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi cimiteriali - come descritti nell'allegata scheda n. 1 parte integrante e sostanziale del presente capitolato - dei tre cimiteri di Arcisate che si trovano nelle seguenti località: Arcisate, Brenno Useria e Velmaio.
2. E' escluso dal presente appalto il servizio di illuminazione votiva, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, delle aree verdi, del servizio fiori appassiti, del diserbo, delle tinteggiature, l'acquisto di materiale necessario per i servizi igienici, per la pulizia dei colombari, degli annaffiatoi ecc., in quanto affidati a ditte esterne o svolto con proprio personale. L'appaltatore dovrà garantire a tali soggetti ogni collaborazione necessaria e adeguata a consentire allo stesso di potere adempiere regolarmente le proprie obbligazioni contrattuali nei confronti del Comune e della propria utenza.
3. Il Comune potrà affidare, inoltre, all'appaltatore ulteriori prestazioni straordinarie, come meglio specificato nell'allegata scheda 5.
4. La ditta appaltatrice dovrà rimanere a disposizione in caso di richiesta da parte del Responsabile del servizio o suoi collaboratori, di apertura e chiusura straordinaria dei cimiteri (festività di tutti i santi, dei defunti ecc.).
5. La ditta appaltatrice dovrà avere inoltre tutti i requisiti riportati nell'art. 13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto
Le aree cimiteriali e quelle pertinenziali potranno variare a seguito di modifiche od ampliamenti, senza che l'appaltatore possa avanzare nessun tipo di rivalsa od integrazione al presente capitolato.

ART. 3 - DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO

1. L'appalto ha durata di anni tre 2022 – 2023 - 2024.
2. L'appaltatore dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che verrà comunicata al medesimo, successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto. L'ingiustificato ritardo della firma del contratto, dal quale dipende altresì il corretto funzionamento del servizio, costituisce causa di revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune. Il Comune potrà richiedere i danni eventualmente subiti, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria.

ART. 4 - PROROGA APPALTO

1.L'Amministrazione, alla scadenza del contratto, si riserva la facoltà di disporre la proroga tecnica del contratto (ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n.50/2016) nella misura strettamente necessaria, per un periodo comunque non superiore a sei mesi alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dell'espletamento della nuova procedura ad evidenza pubblica. L'eventuale decisione di prorogare o non prorogare il contratto rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione ed è quindi insindacabile da parte della ditta appaltatrice.

ART. 5 - ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA DEI CIMITERI

- 1) L'orario di apertura al pubblico dei cimiteri è stabilito, in base alle vigenti disposizioni regolamentari di Polizia Mortuaria, dalla Giunta Comunale, con articolazione differenziata in base alle stagioni ed alle ricorrenze;
- 2) L'apertura e chiusura degli accessi ai cimiteri è garantito da un sistema automatico;
- 3) I cimiteri sono aperti al pubblico tutti i giorni dell'anno;

L'appaltatore potrà assicurare la presenza del proprio personale per garantire il corretto svolgimento dei lavori riportati in questo Capitolato e nei relativi allegati.

Su specifica richiesta del responsabile del Servizio si dovrà garantire la presenza di un addetto per eventuali servizi aggiuntivi o imprevisti che nel corso dell'appalto si potranno verificare, senza che la ditta aggiudicataria possa chiedere nessun compenso aggiuntivo al canone annuo.

L'attuale orario di apertura attualmente in vigore è il seguente:

DAL 01 OTTOBRE AL 31 MARZO

DALLE ORE 8.00 ALLE 17.00

DAL 01 APRILE AL 30 SETTEMBRE

DALLE ORE 8.00 ALLE 19.00

GIORNI 01 E 02 NOVEMBRE

DALLE ORE 8.00 ALLE 18.00

ART. 6 - ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Gli adempimenti posti a carico dell'appaltatore sono espressamente regolati nel presente Capitolato Speciale, nonché, per quanto relativo alle prescrizioni tecniche ed alla descrizione dettagliata nelle schede allegate.
2. Il Comune potrà in ogni momento approntare nelle aree interessate dall'appalto cantieri per Lavori Pubblici di ampliamento, manutenzione straordinaria od ordinaria non prevista tra gli interventi dell'appalto. Ai fini dell'esecuzione di tali opere l'appaltatore non dovrà ostacolare l'allestimento del cantiere.
3. L'appaltatore dovrà inoltre garantire, in ogni momento, la piena collaborazione, per quanto di competenza, al Comune ed alle altre aziende che lo stesso incaricherà per l'esecuzione delle manutenzioni straordinarie, per lavori e/o servizi presso i cimiteri cittadini, conseguenti a contratti diversi dal presente. Analogo trattamento dovrà riservare alle aziende che il Comune autorizzerà, per conto degli utenti del servizio e dei concessionari, a svolgere lavori all'interno dei cimiteri. Ingiustificati comportamenti che ostacolano l'esecuzione dei suddetti lavori e/o servizi saranno oggetto di adeguata penalità contrattuale ai sensi del

- successivo art. 24.
4. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e suoi allegati valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni del Codice Civile, della Legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento, del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10.9.1990, nr. 285, della L.R. Lombardia 18 novembre 2003, nr. 22 e regolamenti e decreti attuativi, del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Arcisate, degli altri regolamenti comunali, nonché tutta la normativa richiamata nello stesso Capitolato Speciale.
 5. L'appaltatore è tenuto altresì ad osservare tutte le disposizioni che il Responsabile del Servizio potrà emanare relativamente ai lavori oggetto del presente capitolato e dei suoi allegati. Al Comune è quindi riservata la facoltà di stabilire l'esecuzione di un lavoro determinando termini perentori e le modalità di esecuzione dello stesso nel modo che riterrà più conveniente senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o fare oggetto di richiesta di speciali compensi.
 6. L'appaltatore è tenuto a comunicare al Comune, entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, ogni eventuale variazione di ragione sociale, del rappresentante legale in carica, delle modifiche interne al raggruppamento nel caso di associazione temporanea di impresa.
 7. Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto Servizio Pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.
 8. La ditta appaltatrice dovrà rimanere a disposizione in caso di richiesta da parte del Responsabile del servizio o suoi collaboratori, di apertura e chiusura straordinaria dei cimiteri.

ART. 7 - RECAPITO DELL'APPALTATORE E REPERIBILITA'

1. L'appaltatore allestirà, alla data di inizio dell'appalto, un servizio di reperibilità telefonica, posta elettronica, telefax e ogni altro mezzo idoneo (quale sito web) a consentire la programmazione dei servizi, la trasmissione delle documentazioni, la risposta a quesiti informativi e domande di servizio del Comune e della utenza. In particolare dovrà essere garantita, di norma, nell'orario individuato con provvedimento del Responsabile dei Servizi cimiteriali, la fornitura di servizi cimiteriali chiesti dall'Autorità Giudiziaria o da quella sanitaria.
- 2. L'appaltatore allestirà una sede operativa in Arcisate, o nei comuni limitrofi, completa di attrezzature per i servizi in appalto, che il responsabile verificherà, al fine di essere tempestivo negli interventi, con un tempo di percorrenza massimo di 20 minuti (verificabile sul sito di "tutto città").**
3. A richiesta del Responsabile dei Servizi cimiteriali è altresì dovuto il pronto intervento sul luogo dello svolgimento del servizio per ottemperare ad emergenze sanitarie, cimiteriali e/o diverse che dovessero presentarsi, secondo le modalità altresì previste nella scheda allegata nr. 1 al presente capitolato speciale d'appalto (ricevimento di ceneri, deposito momentaneo di salme, resti mortali o ceneri da mettere nella camera mortuaria ecc.).
4. A richiesta del Comune l'appaltatore, anche tramite proprio delegato, dovrà presentarsi ad ogni incontro o sopralluogo che si rendesse necessario per definire questioni attinenti ai servizi.

ART. 8 - ADEMPIMENTI E SPESE A CARICO DEL COMUNE

1. Rimane nella piena competenza del Comune, la definizione dei piani di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione che saranno consegnati, di norma, al responsabile della ditta aggiudicataria con preavviso di almeno un mese; i piani dovranno recare l'indicazione dei campi da asservire a inumazioni, a tumulazioni, a risepellimenti, a seppellimenti di resti mortali, e potranno essere oggetto di modifica in ogni momento da parte del Comune, qualora se ne presentasse la necessità.
2. Il Comune garantirà all'appaltatore, ove possibile in considerazione dell'attuale assetto delle strutture esistenti nei singoli cimiteri, l'uso gratuito, per tutta la durata del contratto, di un locale o area da adibire a ricovero attrezzi direttamente connessi all'espletamento delle attività previste dal contratto stesso.
3. Rimangono a carico del Comune le seguenti spese:
 - a). fornitura di acqua, energia elettrica e gas metano;
 - b). interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, dell'ascensore, dei montafretri e delle scale, delle aree verdi, del servizio fiori appassiti, del diserbo, delle tinteggiature.
 - c). acquisto di materiale necessario per i servizi igienici, per la pulizia dei colombari, degli annaffiatori ecc.
 - d). le spese relative all'acquisto di registri cimiteriali di cui agli art. 52-53 del D.P.R. 285/90 e la relativa vidimazione annuale, ove a carattere oneroso;
 - e). la compilazione del MUD (Modello Unico Dichiarazione Ambientale) ai sensi del D.Lgs. 5.2.1997, nr. 22 e successive modificazioni ed integrazioni, ad opera del proprio servizio ecologia. A tale proposito all'appaltatore è attribuito un obbligo di collaborazione secondo quanto previsto dalla scheda nr. 4 (trattamento dei rifiuti cimiteriali) allegata al presente capitolato. La mancanza o la tardiva collaborazione dà luogo all'applicazione di penalità grave.
 - f). le spese di smaltimento dei rifiuti cimiteriali; durante il ritiro l'appaltatore dovrà dare assistenza alla ditta addetta al ritiro e trasporto.
 - g). la fornitura dei registri per la registrazione dei dati e del luogo di sepoltura delle salme, resti mortali o urne.
4. Il Comune, valutate le motivazioni addotte e previa informativa di cui all'art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e, comunque, una volta acquisito il consenso al trattamento dei dati di cui all'art. 23 stesso D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196, fornirà all'appaltatore i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali e in genere le notizie anagrafiche relative ai defunti e loro familiari, che l'appaltatore stesso richiederà per il corretto svolgimento del servizio. Tali dati dovranno essere trattati dallo stesso esclusivamente per finalità strettamente connesse al lavoro svolto presso i cimiteri e con le modalità previste dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 9 – IMPORTO DELL' APPALTO E SOPRALLUOGO

1. I singoli prezzi a base di gara relativi ai servizi cimiteriali, descritti nell'allegata scheda n. 1, sono riportati nell'allegato B) "elenco prezzi a base di gara".
2. Importo presunto dell'appalto: si fa presente che l'importo a disposizione per il presente appalto per la parte dei servizi (vedasi l'allegata scheda n. 1) ammonta ad € 73.278,69. esclusa I.V.A. per i tre anni. Oneri per la sicurezza sono paria a

0, in quanto il presente appalto non comporta interferenze, oltre al fatto che i Lavori non superano i due giorni, così come previsto al punto 3-bis dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008.

3. L'appaltatore, con la presentazione dell'offerta in sede di gara, accetta, per ogni effetto di Legge e contrattuale, le clausole di cui al presente capitolato e conferma, anche implicitamente, di avere eseguito tutti i necessari sopralluoghi e le visure ai luoghi di esecuzione dell'appalto, nonché di avere effettuato tutti i calcoli estimativi ritenuti opportuni per valutare la propria offerta economica in relazione a quanto previsto, quali condizioni minime, da questo capitolato speciale d'appalto e dalle allegate schede, ritenendo il tutto remunerativo ad ogni effetto del cosiddetto "rischio di impresa", ad esclusione dei lavori della scheda n. 5.
4. A dimostrazione della presa visione dei luoghi oggetto dell'appalto, i concorrenti dovranno allegare all'offerta un'attestazione rilasciata da quest'Amministrazione appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo (pena l'esclusione). Ai fini dell'attestazione del prescritto sopralluogo, le imprese devono concordare l'appuntamento con il Geom. Sanfilippo (tel. 0332/470124). Possono effettuare il sopralluogo le persone incaricate e delegate dal legale rappresentante dell'impresa. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma del sopralluogo;
5. Per i prezzi non riportati nell'elenco dei lavori in economia si deve fare riferimento al Prezziario Regionale 2022 (Lombardia), decurtati del ribasso percentuale offerto in sede di gara.
6. A fronte delle prestazioni effettuate, il Comune pagherà i prezzi a base di gara riportati nell'allegato B), depurati del ribasso percentuale offerto in sede di gara. Il prezzo da applicare sarà soggetto ad I.V.A. ai sensi di Legge.

ART . 10 – REVISIONE DEI PREZZI

1. La revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 comma 1 let. A del Dlgs 50/2016, si stabilisce che è ammessa solo dopo il primo anno, e su richiesta della ditta aggiudicataria, sulla base dell'indice ISTAT, previa istruttoria condotta dal Responsabile del Servizio. Ai fini del calcolo si farà ricorso all'indice F.O.I. (indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati), mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO

1. La fatturazione elettronica delle singole voci dei lavori cimiteriali (inumazioni, tumulazioni, esumazioni ecc) avverrà mensilmente, dopo la quantificazione dei lavori tra l'addetto della ditta aggiudicataria, che dovrà compilare l'apposito modulo con le voci prestampate dei lavori eseguiti, e l'addetto comunale ai servizi cimiteriali.
2. I pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla ricezione della fattura da parte del Comune, dopo che il Responsabile del Servizio Cimiteriale apporrà il visto di regolarità. Per tutto quanto non contrattualmente previsto nel presente articolo in ordine ai pagamenti trova applicazione il D.Lgs. 9.10.2002, nr. 231.
3. Qualora il Comune riscontri o riceva notizia da parte degli Enti preposti ai controlli

(Ispettorato del lavoro, I.N.P.S., I.N.A.I.L., ecc.) di violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., esso applicherà una penale ai sensi del successivo art. 24 e, ove necessario, potrà valersi del deposito cauzionale con reintegro della quota utilizzata, così come previsto dal successivo art. 23.

4. In caso di sanzioni, queste verranno decurtate dalla prima liquidazione utile.
5. Le cessioni di credito, sempre formalizzate con tutta la documentazione necessaria a comprovare la cessione del credito, potranno essere autorizzate con determinazioni del responsabile del servizio o chi legalmente lo sostituisce in base all'ordinamento interno del Comune. L'appaltatore nell'utilizzo di tale strumento giuridico, mantiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale derivante dalle suddette cessioni di credito.

ART. 12 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

1. I servizi oggetto del presente appalto saranno affidati tramite procedura disciplinata nella lettera d'invito, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 13 – REQUISITI DEI CONCORRENTI

1. Per l'esecuzione dell'appalto è necessario possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per i lavori di manutenzione tombe, loculi e manufatti cimiteriali pubblici e privati, esecuzione di servizi cimiteriali quali: inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, custodia, vigilanza e gestione di servizi cimiteriali.
2. Il personale dipendente che opererà nei cimiteri deve essere in possesso di attestato di partecipazione al corso di "Operatore cimiteriale" che la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio del servizio, come meglio precisato nel bando.
3. Il personale dipendente che opererà nei cimiteri deve essere in possesso di attestato di "Operatore per montafereetri" che la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio del servizio, come meglio precisato nel bando.
4. avere a disposizione miniescavatore per i servizi in appalto, con dimensioni adeguate per potere operare nei vialetti stretti dei cimiteri e di operatore con relativo patentino che la ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio del servizio, come meglio precisato nel bando;
5. Si rinvia inoltre alla lettera d'invito per i restanti requisiti richiesti.

ART. 14 – SUBAPPALTO

1. Il concorrente dovrà indicare, contestualmente all'offerta, le lavorazioni che intenda eventualmente subappaltare a terzi.
2. Si applica la disciplina del subappalto contenuta nell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi di quest'ultimo articolo L'appaltatore avrà l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dall'avvenuto pagamento, al Comune copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti alle imprese subappaltatrici. L'omissione di tale adempimento dà luogo alla penalità di cui al successivo art. 24.

PARTE SECONDA

PRESTAZIONI PREVISTE NEL CONTRATTO

ART. 15 – SERVIZI RICHIESTI

1. I servizi richiesti all'appaltatore nell'esecuzione del presente contratto sono comprensivi delle prestazioni riportate in questo capitolato e nelle relative schede.
2. Per tutti i lavori di manutenzione straordinari che il Comune decidesse di realizzare nell'ambito dei cimiteri, quest'Ultimo potrà riservarsi la facoltà di chiedere apposito preventivo all'appaltatore per la loro esecuzione.
3. L'appaltatore, nell'espletamento delle prestazioni da quantificate per ogni singola voce, dovrà attenersi anche a quanto previsto nei diversi articoli del presente capitolato.

ART. 16 - PERSONALE, DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E PREVIDENZIALI

A) Personale adibito

1. L'appaltatore deve avere personale in numero adeguato al servizio da svolgere, di cui uno che possa svolgere funzioni di escavatorista; **inoltre il personale che opererà nei cimiteri di Arcisate dovranno essere diretti dipendenti della ditta appaltatrice, al fine di garantire continuità e responsabilità diretta dei lavori.**
2. L'appaltatore si assume la responsabilità della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, rappresenta l'impresa nei rapporti con il Comune ed è responsabile della gestione globale dell'appalto.
3. L'appaltatore deve assicurare il regolare espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, assicurando la presenza di personale idoneo ed in numero adeguato al ricevimento nei cimiteri dei cortei funebri.
Per brevi periodi, in occasione di lavori saltuari e/o conseguenti ad una programmazione dell'ufficio, la cui entità, predeterminata per numero e durata, non consentirebbe di assicurare la richiesta presenza minima di personale prevista nel presente capitolato, è consentito all'appaltatore di avvalersi di personale non dipendente oppure di apposite ditte, preventivamente comunicate al Comune e per le quali lo stesso non abbia dichiarato, entro l'inizio dei lavori commissionati, il proprio "non gradimento".

B) Norme per il personale

1. Il personale dipendente dell'appaltatore dovrà:
 - a) essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di una divisa che, oltre ad essere mantenuta sempre in buono stato d'ordine e pulizia, deve ottenere il gradimento del Comune;
 - b) essere munito di attrezzature ed indumenti previsti dalla normativa antinfortunistica, oltre che di autorizzazione sanitaria, ove prevista delle vigenti disposizioni normative statali e/o regionali in materia;
 - c) avere idoneo patentino per l'utilizzo dei montacarichi comunali;
 - d) tenere un contegno corretto ed irreprensibile nei confronti dell'utenza, del personale, delle imprese operanti nei cimiteri e del personale comunale. Tale comportamento non dovrà mai indurre i familiari ad elargire mance o compensi di

- alcun genere; è fatto inoltre assoluto divieto di procacciarsi lavori diversi da quelli cui è tenuto o è consentito svolgere;
- e) essere assoggettato alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro. In caso di reiterati comportamenti ritenuti irrispettosi e scorretti non comportanti il licenziamento, il Comune, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere all' appaltatore l'allontanamento dai cimiteri dei dipendenti autori di tali comportamenti, assegnando allo stesso un congruo tempo per garantire la sostituzione del personale allontanato con altro di pari competenze professionali;
 - f) astenersi da qualsiasi forma di vendita all'interno dei cimiteri. La violazione di tale divieto comporta l'applicazione di una apposita penalità prevista dal successivo art. 24.
2. Alle ditte e/o ai collaboratori incaricati dall'appaltatore di svolgere determinati servizi, nei casi previsti dal presente capitolato e su espressa autorizzazione del Comune, si applicano, con i necessari adattamenti, le clausole di cui al precedente comma, punti a), c), d), e) ed f).

C) Sciopero

1. In caso di sciopero di categoria, l'appaltatore dovrà garantire il rispetto della legge 12 giugno 1990, n.146 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare dovranno essere garantiti i servizi minimi obbligatori essenziali di inumazione e tumulazione, il deposito della salma in camera mortuaria e/o l'arrivo o la partenza di feretro, cassetta di resti ossei, urna cineraria, contenitore di resto mortale da o per altri Comuni. Qualora l'appaltatore non adempia, il Comune, previa comunicazione del Responsabile dei Servizi cimiteriali, provvederà a garantire i servizi affidandoli ad altra ditta operante nell'ambito dei servizi cimiteriali, detraendo dalla prima rata successiva del corrispettivo annuo l'importo dell'onere sostenuto.

D) Assicurazioni sociali

1. All'appaltatore compete in via esclusiva ogni responsabilità in materia di infortuni e di adeguamento alle vigenti normative sul lavoro, nonché l'assicurazione del proprio personale e la previdenza sociale. Lo stesso deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalla vigente normativa, dalla prevenzione ed assicurazione infortuni sul lavoro, dalle previdenze varie per disoccupazione involontaria, invalidità, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'appalto, per la tutela degli stessi lavoratori.

E) Rispetto dei contratti collettivi

1. L'appaltatore dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni di ogni altro contratto collettivo che, per la categoria, venga successivamente stipulato. I suindicati contratti collettivi dovranno essere applicati anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
2. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui lo stesso non abbia aderito alle associazioni di categoria o nel caso in cui i lavoratori dipendenti non abbiano aderito all'associazioni sindacali firmatarie del contratto o abbiano receduto da esse.

F) Rivalsa sui pagamenti

1. In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti e per quanto previsto dall'art. 29, comma 2 del D. Lgs. 10.9.2003, nr. 276, il Comune procederà, dal momento in cui ne viene a conoscenza, ad una detrazione del 20%, o comunque per un importo pari a quella del credito vantato dai dipendenti dell'appaltatore, sui pagamenti in scadenza, se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione dell'intero pagamento del saldo se i servizi sono conclusi, per destinare le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli stessi. Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro o da altra autorità competente a farlo non sia stato accertato che le obbligazioni predette sono state integralmente adempiute. Qualora alla scadenza del contratto sia in essere una procedura di cui all'art. 29 comma 2 del citato D.Lgs. nr. 276/2003, il Comune, oltre alla sospensione del saldo potrà rivalersi sul deposito cauzionale di cui al successivo art. 23, a garanzia dell'obbligazione solidale discendente dalle norme suddette, fatta salva ogni ulteriore azione giurisdizionale per il recupero di eventuali somme che lo stesso abbia dovuto pagare ai lavoratori, eccedenti, da un lato, il valore totale dei debiti in essere nei confronti dell'appaltatore e, dall'altro del deposito cauzionale disponibile. Per le detrazioni, sospensioni dei pagamenti e utilizzo del deposito cauzionale di cui sopra non potrà essere opposta eccezione alcuna.

ART. 17 - QUALITA' DEI SERVIZI SVOLTI

1. Al fine di facilitare in ogni momento la verifica dell'espletamento dei servizi svolti, oggetto del presente capitolato, l'appaltatore, ad **ogni servizio dovrà compilare l'apposita scheda**, che dovrà verificare con l'ufficio cimiteriale, e se necessario anche con il Responsabile del Servizio.
2. Alla fine di ogni mese l'addetto all'ufficio cimiteriale dovrà fare il resoconto dei servizi, allegando le schede di cui al punto uno alle fatture per il visto definitivo da parte del Responsabile del Servizio. In aggiunta al sistema cartaceo potrà essere attivato l'uso di sistemi informatici che consentano l'accesso anche al competente servizio comunale.
3. Il Comune, oltre alle verifiche di cui sopra ed ai controlli previsti dal successivo art. 21, potrà procedere alla valutazione complessiva dell'operato del l'appaltatore. I risultati della valutazione potranno essere utilizzati per verificare se vi siano le condizioni per l'applicazione delle penalità per inadempimento contrattuale di cui al successivo art. 24.

ART. 18 - SPESE ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'appaltatore, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune:
 - a. tutte le spese e gli oneri riguardanti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale impiegato, nonché quelli connessi all'osservanza delle norme contrattuali e previdenziali di cui all'art. 16;
 - b. tutte le spese ed oneri relativi alla dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei propri mezzi ed attrezzature;
 - c. tutte le spese ed oneri necessari a garantire l'osservanza delle norme in materia di igiene, sicurezza, prevenzione, furti e danni alle cose e alle persone;
 - d. tutte le spese ed oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità dei lavoratori e dei terzi, nonché per evitare possibili danni a beni pubblici a privati;
 - e. tutte le spese occorrenti per la gestione e la garanzia delle generiche funzioni di

inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e ogni altra operazione prevista dal Regolamento di Polizia Mortuaria; in genere tutte le spese e gli oneri, sebbene qui non espressamente previsti, dipendenti dall'esecuzione dell'appalto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale, con la sola eccezione di quelle poste a carico del Comune, come da elencazione prevista all'art. 8 (adempimenti e spese a carico del Comune) del presente capitolato.

ART. 19 – MANTENIMENTO E RESTITUZIONE

1. Alla scadenza del contratto d'appalto, l'appaltatore deve restituire al Comune gli immobili e le attrezzature date in uso in buone condizioni, come i vialetti privi di avvallamenti e ghiaietto di finitura ed i magazzini ordinati e puliti.

ART. 20 - MIGLIORIE ACCESSORIE

1. L'appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione di tutto quanto previsto nel presente capitolato, nelle schede allegate ed a tutti i servizi concordati con il Responsabile del Servizio, tesi a migliorare la gestione dei lavori cimiteriali.
2. Per l'attuazione di quanto al precedente comma 1 non è dovuto all'appaltatore, per l'esecuzione delle migliorie accessorie legate ai servizi cimiteriali oggetto dell'appalto, nessun compenso aggiuntivo.

PARTE TERZA

CONTROLLI - RESPONSABILITA' - GARANZIE E PENALITA'

ART. 21 - POTERI DI CONTROLLO DEL COMUNE

1. Il Comune esercita il controllo sull'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato attraverso proprio personale, coadiuvato, ove occorra, da personale tecnico appositamente individuato, anche all'esterno dell'ente. In tale ultimo caso all'appaltatore verrà fornita comunicazione circa il soggetto individuato per tale attività. Il coordinamento delle attività di controllo è affidato al responsabile dei servizi cimiteriali. Da quest'ultimo l'appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che il Comune potrà emanare in ordine ai lavori previsti nel presente capitolato.
2. Le visite di controllo possono essere svolte in qualsiasi momento senza preavviso e sono mirate alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali e delle modalità operative per l'espletamento delle diverse attività. Alle stesse può partecipare il personale dipendente del gestore; al termine delle visite potrà essere redatto un verbale o una scheda riepilogativa che dovrà essere controfirmata da almeno un operatore dipendente dall'appaltatore presente nel cimitero ove si è svolta l'attività di controllo. Copia del verbale o della scheda sarà successivamente inviata all'appaltatore.
3. Nei casi di urgenza i soggetti che svolgono l'attività di controllo potranno dare disposizioni anche verbali ai dipendenti dell'appaltatore presenti alla visita di controllo. Tali disposizioni potranno essere formalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo. In tali casi l'appaltatore, a mezzo del proprio personale, è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dai soggetti svolgenti le attività di controllo e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dal Responsabile dei Servizi cimiteriali. Ricevuto l'ordine scritto all'appaltatore è data facoltà di inviare al Comune, entro e non oltre tre giorni, proprie riserve sul contenuto dello stesso. Le riserve saranno valutate congiuntamente dal responsabile dei servizi cimiteriali e dal Responsabile del Comune e risolte nei successivi quindici giorni. In caso di mancato accordo, al l'appaltatore è rimessa la facoltà di agire ai sensi del successivo art. 27.
4. I risultati delle visite di controllo di cui al presente articolo saranno utilizzati per definire eventuali inadempimenti contrattuali e le relative penalità.'

ART . 22 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

A) Coordinatore tecnico

1. L'appaltatore può nominare un coordinatore tecnico dei servizi oggetto del presente capitolato. Il nominativo dovrà essere comunicato entro la data prevista per la consegna dell'appalto. Il coordinatore rappresenta, ad ogni effetto, il gestore nei rapporti con il Comune ed è responsabile della gestione globale dei servizi e del buon andamento degli stessi.

B) Responsabilità della buona conduzione dell'appalto

1. L'appalto dovrà essere svolto con propri capitali, personale, attrezzatura e macchinari assumendosi il relativo rischio di impresa. Tutti i servizi previsti nel contratto dovranno essere effettuati a regola d'arte ed eseguiti con ogni cura, impiegando macchinari, dispositivi e prodotti idonei e strettamente conformi al

Regolamento Nazionale e Comunale di Polizia Mortuaria, alle norme sanitarie e alle norme in materia di sicurezza dei lavoratori.

2. L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente il responsabile dei servizi cimiteriali quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscono il regolare svolgimento dell'attività, anche se ad esso non imputabili.
3. L'appaltatore si impegna a demolire e a rifare, a sue spese, i lavori dallo stesso non eseguiti in conformità alla Legge o alle prescrizioni del Responsabile dei Servizi cimiteriali e non potrà pretendere compensi di sorta per i lavori e le opere eseguite, anche se migliorative, che non siano state preventivamente e specificamente approvate dai competenti uffici del Comune.
4. L'appaltatore è soggetto a tutte le ordinanze comunali riferite ai cimiteri, siano esse precedenti o emesse nel periodo di esecuzione del contratto.
5. E' escluso in via assoluta ogni risarcimento, indennizzo o compenso all'appaltatore del servizio per danni o perdite di materiali, attrezzi e opere provvisori, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa e anche se dipendenti da terzi.

C) Responsabilità civile

1. Nella gestione dell'appalto l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni a persone o cose, con obbligo di rispettare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni.
2. L'appaltatore ha piena ed esclusiva responsabilità per eventuali danni causati a persone e/o beni di proprietà comunale o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente allo stesso anche se non conseguenti all'esecuzione del servizio.

D) Sicurezza sul lavoro

1. L'appaltatore si fa carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici e organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare a qualsiasi titolo con gli stessi. In particolare dovrà assicurare la piena osservanza delle norme riguardanti la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D. Lgs. N. 81\2008.
2. Resta fermo l'obbligo di adeguamento alle revisioni normative che dovessero sopraggiungere nel corso dell'esecuzione del contratto.

ART. 23 – GARANZIE

1. L'appaltatore dovrà possedere o stipulare una polizza assicurativa, a garanzia della responsabilità civile per danni causati a persone fisiche e giuridiche, compreso il Comune, animali e beni nell'esecuzione del servizio con massimale minimo di €1.500.000,00.= per sinistro.
2. A garanzia di tutte le obbligazioni assunte quali oggetto dell'appalto e indicate nel presente capitolato e relativi allegati, l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, dovrà costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50\2016.
3. L'appaltatore è obbligato a reintegrare, entro il termine assegnato dal Comune, ovvero in difetto di questo, entro trenta giorni dalla richiesta, la cauzione di cui lo stesso abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di corrispettivo da corrispondere al gestore.
4. Alla scadenza dell'appalto lo svincolo della cauzione viene autorizzato dal responsabile dei servizi cimiteriali, subordinatamente alla avvenuta liquidazione

finale della contabilità e alla accettazione della medesima da parte dell'appaltatore, nonché alla definizione di ogni eventuale controversia o pendenza, da attuarsi entro il termine di sessanta giorni dalla conclusione dell'appalto.

ART. 24 - PENALITA'

1. In caso di inadempimenti agli obblighi contrattuali assunti e dunque alle prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto e nei suoi allegati, l'appaltatore, oltre all'obbligo di provvedere all'esatta esecuzione della prestazione mancata o non correttamente adempiuta nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine assegnatogli dal responsabile dei servizi cimiteriali, ovvero, in mancanza di un termine, non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'inadempimento, sarà passibile di penalità, comprese - a seconda della gravità dell'inadempimento - tra un minimo di € 50,00= e un massimo di € 7.500,00= irrogabili, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2, dal responsabile dei servizi competente.
2. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza che potrà essere notificata o semplicemente consegnata anche a mani dell'appaltatore o suo collaboratore che firmerà per ricevuta. Nei confronti della contestazione l'appaltatore potrà presentare controdeduzione scritta entro 10 (dieci) giorni naturali dall'avvenuta ricezione. Le eventuali giustificazioni saranno esaminate dal responsabile del servizio competente ai sensi del precedente comma, prima dell'eventuale applicazione della penale. L'applicazione della penale sarà comunicata all'appaltatore con le stesse modalità sopra previste per la consegna della contestazione.
3. Gli inadempimenti, in relazione al loro contenuto, al disagio provocato nei confronti del Comune e/o dell'utenza, ai danni materiali e morali prodotti, alla loro reiterazione nel tempo sono valutati, dai soggetti di cui ai commi precedenti nella loro piena autonomia e discrezionalità, come lievi, gravi e molto gravi. Nel primo caso la penalità potrà oscillare fra € 50,00= ed € 1.000,00=; nel secondo caso fra € 1.001,00,= e 3.500,00.=; nel terzo caso fra € 3.501,00 e € 7.500,00=. .
4. L'ammontare delle penalità applicate sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza.

ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, a decorrere dalla data prevista nella comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola, quando si verifichi uno o più dei seguenti casi:
 - a) mancata assunzione dell'appalto alla data stabilita;
 - b) mancata realizzazione dei servizi cimiteriali richiesti, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti da volontà o responsabilità del gestore e documentati al Comune;
 - c) abituale deficienza o negligenza nello svolgimento dell'appalto, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano lo stesso, a giudizio insindacabile del Comune;
 - d) applicazione di oltre tre gravi penalità nell'arco di un anno;
 - e) fallimento, liquidazione, cessazione dell'attività o cessione di azienda dell'appaltatore qualora da tali circostanze il Comune, a suo insindacabile giudizio, ritenga che non vi siano adeguate garanzie per la prosecuzione del

- contratto;
- f) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione o per frode;
 - g) revoca o decadenza delle autorizzazioni di legge, ove le stesse siano necessarie per l'espletamento dei lavori oggetto del contratto;
 - h) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro, degli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente, con particolare riferimento al caso in cui il Comune sia stato chiamato due o più volte a rispondere in solido, ai sensi dell'art. 29, comma 2 del D.Lgs. 10.9.2003, nr. 276, con l'appaltatore delle suddette inosservanze;
 - i) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione connesse alla legislazione antimafia;
 - l) persistenti violazioni (oltre la quinta applicazione di penalità nell'arco di un triennio solare) nella corretta applicazione dei corrispettivi derivanti dalle prestazioni "a specifica richiesta dei terzi";
 - m) persistenti violazioni del dovere di collaborazione nei confronti del gestore del servizio di illuminazione votiva (oltre la quinta applicazione di penalità);
 - n) reiterata violazione dell'adempimento connesso alla gestione dei rifiuti cimiteriali (scheda nr. 4, oltre l'applicazione della terza penale grave o molto grave);
2. Qualora si verifichi uno dei predetti casi di risoluzione il responsabile del servizio cimiteriale del Comune notifica, con le modalità di cui al precedente art. 24, comma 2, all' appaltatore la fattispecie rilevata, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali dalla data di ricevimento.
 3. Nel caso in cui il Comune si avvalga della presente clausola risolutiva, esso potrà servirsi gratuitamente di tutto il materiale e delle attrezzature impiegate nei cimiteri, di proprietà dell' appaltatore, per la continuazione provvisoria del servizio in economia, ovvero a mezzo di altro aggiudicatario, fino a quando non sia possibile provvedere altrimenti al servizio e comunque per un periodo non superiore a sei mesi. Al verificarsi di tale circostanza il Comune non sarà comunque obbligato ad assumere il personale già alle dipendenze dell' appaltatore.
 4. In caso di risoluzione in forza del presente articolo la cauzione definitiva prestata dall'appaltatore sarà incamerata dal Comune.

ART. 26 - STIPULAZIONE E SPESE DEL CONTRATTO

1. Tutte le spese, direttamente o indirettamente connesse alla stipulazione del contratto, sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

1. Per ogni controversia insorgente fra le parti relativa all'adempimento contrattuale è competente in via esclusiva il Foro di Varese, sotto la cui giurisdizione ha sede il Comune.

ART. 28 – RISCHI DI INTERFERENZE

1. Ai sensi del punto 3-bis dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, non è necessario la stesura del DUVRI in caso di lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni.
2. In considerazione di quanto sopra si conferma che i servizi cimiteriali non superano i due giorni di lavoro.
3. A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, non si sono rilevate possibili situazioni di interferenza in quanto, gli interventi in oggetto vengono eseguiti in modo autonomo e solo in caso di funerale od esumazione, limitati nel tempo; inoltre gli interventi di verifica periodica saranno fatti eseguire senza possibilità di sovrapposizione con altre ditte addette ad altre categorie di manutenzione.
4. Non esiste quindi compresenza sui luoghi di lavoro di lavoratori di ditte diverse da quella che si occupa della manutenzione in oggetto.
5. In caso di presenza di personale dipendente del Comune sarà necessario utilizzare tutti gli accorgimenti necessari a mantenere in sicurezza l'area di lavoro, ma questo tipo di intervento rientra nelle disposizioni da adottare per i lavori in sicurezza previsti nel D. Lgs 81/2008.
6. In considerazione di quanto sopra non risultano costi aggiuntivi per le interferenze.

ART. 29 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente e diversamente disciplinato nel presente capitolato speciale di appalto si applicano le norme del D.Lgs. n. 50\2016, del D.P.R. n. 207/2010, del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, delle norme regionali in materia funebre e cimiteriale, del Regolamento di polizia mortuaria del Comune e degli altri regolamenti comunali.
2. L'appaltatore sarà vincolato, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni citate nei vari articoli del presente capitolato e nelle schede allegate, in quanto applicabili, contenute nel Codice Civile, e in genere, di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ecc. che dovessero essere emanati nel corso di esecuzione del contratto.

ART. 30 - FINALI NORME DI COMPORTAMENTO DELLA DITTA APPALTATRICE

1. L'operatore economico / il professionista si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto/ della concessione/dell'incarico, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

ALL. A) MODALITÀ OPERATIVE PER IL CORRETTO ESPLETAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

SCHEMA NR. 1 SERVIZI ED OPERAZIONI CIMITERIALI

1 - CLAUSOLA GENERALE

1. L'appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri a partire dal luogo di sosta del corteo funebre e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura tramite idonea attrezzatura o personale in numero adeguato, accertandosi della loro esatta destinazione.
L'appaltatore dovrà garantire il normale svolgimento dei funerali, che potranno essere eseguiti dal lunedì al sabato compresi, negli orari prestabiliti dall'Amministrazione Comunale.
In casi particolari, il Responsabile del Servizio, od un suo sostituto, può autorizzare lo svolgimento di funerali anche fuori dagli orari od in giorni diversi, compresi quelli festivi.
E' possibile visionare le piantine dei tre cimiteri in formato cartaceo, presso questo ufficio tecnico comunale, durante il sopralluogo per la presa visione obbligatoria.
2. Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285, con particolare riferimento ai Capi XIV, XV, XVI, XVII e XVIII, delle circolari del Ministero della sanità n. 24/1993 e n. 10/1998, della L.R Lombardia 18 novembre 2003, n. 22 e conseguenti norme attuative, del DPR 254/03 in materia di rifiuti sanitari e da esumazione ed estumulazione.
3. I materiali occorrenti per le singole operazioni cimiteriali, ove non già presenti e disponibili, sono a totale carico dell'appaltatore. Si tratta di lastre di cemento armato vibrato, mattoni, malta cementizia, ecc. occorrenti per le operazioni di tumulazione, nonché dei prodotti necessari per la sanificazione, le sostanze biodegradanti, eventuali disinfettanti. Per i prodotti utilizzati per la sanificazione e per le sostanze biodegradanti dovranno essere fornite al servizio cimiteriale del comune le schede tecniche di sicurezza secondo le indicazioni delle norme europee. Copia di tali schede dovrà inoltre essere conservata presso ogni cimitero in cui tali prodotti sono utilizzati ed il personale preposto dovrà conoscerle. L'onere per l'acquisto e l'utilizzo di detti prodotti è a carico del gestore, salvo che sia specificatamente previsto di porli a carico del familiare richiedente la esecuzione dell'intervento.
4. Le attrezzature occorrenti per le singole operazioni cimiteriali sono a totale carico dell'appaltatore. Si tratta di macchine per la movimentazione di terra, mezzi di trasferimento e quant'altro occorrente per la migliore organizzazione del servizio, in funzione dell'alta qualità richiesta. Le attrezzature comunali che l'appaltatore utilizzerà (montaferetri, scale ecc.) dovranno essere utilizzate con cura e lasciate simili per qualità e funzionalità.
5. L'appaltatore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri comunali, ritirando i relativi documenti di accompagnamento, accompagnarle sino al luogo della sepoltura accertandosi, sulla base delle indicazioni fornite, dall'Ufficio Comunale

preposto, che le stesse siano tumulate o inumate secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio stesso provvedendo, pertanto, ad eseguire tutte le operazioni di inumazione o tumulazione ecc.. Dovrà registrare sugli appositi registri i dati delle salme, resti mortali od urne pervenuta, ed il relativo luogo di sepoltura, archiviando parte della documentazione nel magazzino della cimitero di Arcisate e consegnando l'altra parte della documentazione all'ufficio anagrafe la relativa registrazione.

I servizi relativi alla scheda n. 1, saranno fatturati al Comune, con le modalità riportate nell'art. 11 del presente capitolato.

Sono esclusi dal seguente appalto i seguenti lavori:

- tutte le lavorazioni di modifica, levigatura, lucidatura, sigillatura e sistemazioni varie dei marmi;
- realizzazioni di lastre e monumenti;
- rimozione di e ricollocazione di marmi di tombe monumentali da identificare con il Responsabile del Servizio.

Nel caso di cui sopra le stesse dovranno essere eseguite a regola d'arte e saranno soggette ad autorizzazione e successiva verifica da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale. Resta inteso che le ditte incaricate dei lavori sopracitati non dovranno essere causa di intralcio o di inefficienze alla ditta appaltatrice. Le imprese che eseguiranno i suddetti lavorazioni su incarico del privato cittadino saranno responsabili delle stesse, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della ditta appaltatrice o di questa Amministrazione.

Nel caso che si debba smantellare un monumento o una lastra di un loculo, statue ed accessori vari, l'appaltatore dovrà romperlo al fine di non renderlo più utilizzabile e potrà riutilizzarlo come materiale di riempimento all'interno del cimitero stesso o smaltirlo in discarica autorizzata.

Descrizione dei servizi che dovranno essere fatturati al Comune:

1.) INUMAZIONI E TUMULAZIONI

L'inumazione consiste nel seppellimento del feretro o del contenitore di resti mortali (sala inconsunta) in una fossa singola scavata nella terra. Lo scavo della fossa dovrà avvenire in forma singola. E' permessa la possibilità del permanere di scavi aperti all'interno dei cimiteri solo se adeguatamente coperti con protezioni portanti almeno 150 Kg. di peso e, ove necessario, recintati. E' inoltre d'obbligo l'uso di apposite attrezzature (sbadacchiature) per quelle zone cimiteriali in cui le pareti dello scavo necessitano di garanzia dal franamento.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

A) - INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE ADULTI

Esecuzione mediante scavo a mano

- Scavo eseguito a mano, allineato a tombe esistenti, con riquadrimento pareti e fondo
- Ove richiesto, aggiungere terreno come da circolare del Ministro della sanità n. 10/98
- Operazioni eventuali per feretri con zinco da eseguire nella camera mortuaria
- Inumazione del feretro con idoneo ponteggio o attrezzatura specifica
- Reinterro dello scavo eseguito a mano per 10 cm. poi con mezzo meccanico od a mano

- Pulizia e sistemazione dell'area e manutenzione del terreno in caso di cedimenti
- Carico e trasporto del terreno in eccedenza e materiale di risulta con autocarro

Esecuzione mediante scavo a macchina

- Scavo a macchina, allineato a tombe esistenti, con riquadrimento pareti e fondo
- Ove richiesto, aggiungere terreno come da circolare del Ministro della Sanità n. 10/98
- Operazioni eventuali per feretri con zinco da eseguire nella camera mortuaria
- Inumazione del feretro con idoneo ponteggio o attrezzatura specifica
- Reinterro dello scavo eseguito a mano per 10 cm. poi con mezzo meccanico od a mano
- Pulizia e sistemazione dell'area e manutenzione del terreno in caso di cedimenti
- Carico e trasporto del terreno in eccedenza e materiale di risulta con autocarro

INUMAZIONE RESTO MORTALE (salma inconsunta)

Le operazioni di salma inconsunta (non completamente demineralizzata) sono le stesse di quelle per il campo comune degli adulti:

Esecuzione mediante scavo a macchina

Esecuzione mediante scavo a mano

INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE BAMBINI

Le operazioni di inumazione bambini sono le stesse di quelle per il campo comune degli adulti:

Esecuzione mediante scavo a mano

Esecuzione mediante scavo a macchina

INUMAZIONE DI PRODOTTI ABORTIVI O DI PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI

L'inumazione avviene, secondo le autorizzazioni e le modalità stabilite dalle norme vigenti, a richiesta dell'interessato, sia esso l'avente titolo, sia esso la struttura sanitaria da cui gli stessi provengono.

I lavori si distinguono come per le inumazione nel campo comune bambini:

Esecuzione mediante scavo a mano

Esecuzione mediante scavo a macchina

B) - COSTRUZIONE TOMBE CON CASSONI PREFABBRICATI

Demolizione soletta in cemento o grossi plinti (per ogni singola tomba)

- Demolizione della soletta in cemento o grossi plinti di fondazione
- Asportazione e smaltimento delle macerie presso centri di smaltimento e recupero autorizzate

Rimozione di monumento esistente di tombale singolo

Rimozione di monumento esistente di tombale doppio

Ricostruzione soletta portante in cemento (per ogni singola tomba)

- Formazione di soletta, spessore minimo cm. 15, in calcestruzzo leggermente armata, compreso tutto il materiale necessario, casseri e frattazzatura fresco su fresco.

IN VIALETTI LARGHI (Come da piantina allegata)

Costruzione di nuove tombe con scavo a macchina e a mano

- Scavo eseguito a macchina ed a mano fino al raggiungimento della quota di posizionamento di n.1/2/3 cassoni prefabbricati in C.A.
- Asportazione e smaltimento di terra in esubero od eventuali lastre di cemento di tombe prefabbricate esistenti
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo
- Fornitura di n. 1/2/3 cassoni prefabbricati in C.A.
- Messa in opera dei cassoni prefabbricati in C.A.
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto del terreno in eccedenza con autocarro
- Ripristino del vialetto con idoneo sotto fondo e ghiaietto di finitura

IN VIALETTI STRETTI (Come da piantina allegata)

Costruzione di nuove tombe con scavo a macchina e a mano

- Scavo eseguito a macchina ed a mano fino al raggiungimento della quota di posizionamento di n.1/2/3 cassoni prefabbricati in C.A.
- Asportazione e smaltimento di terra in esubero od eventuali lastre di cemento di tombe prefabbricate esistenti
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo
- Fornitura di n. 1/2/3 cassoni prefabbricati in C.A.
- Messa in opera dei cassoni prefabbricati in C.A.
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto del terreno in eccedenza con autocarro
- Ripristino del vialetto con idoneo sotto fondo e ghiaietto di finitura

C) - TUMULAZIONI

TUMULAZIONE DI FERETRO IN TOMBA

Per tumulazione in tomba si intende la collocazione del feretro in una tomba prefabbricata a terra, ovvero in tombe con uno o più sovrapposti.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

IN VIALETTI LARGHI

In tombe esistenti comprensivo di scavo (posto in basso o sovrapposto)

- Scavo eseguito fino al raggiungimento della tomba esistente
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura
- Tumulazione del feretro con idoneo ponteggio o attrezzatura specifica
- Chiusura del cassone mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto del terreno in eccedenza con autocarro

- Fornitura di materiale edile vario
- Ripristino del vialetto con idoneo sotto fondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti

IN VIALETTI STRETTI

In tombe esistenti comprensivo di scavo (posto in basso o sovrapposto)

- Scavo eseguito fino al raggiungimento della tomba esistente
- Riquadramento eseguito a mano delle pareti e del fondo dello scavo
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura
- Tumulazione del feretro con idoneo ponteggio o attrezzatura specifica
- Chiusura del cassone mediante sigillatura lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto del terreno in eccedenza con autocarro
- Fornitura di materiale edile vario
- Ripristino del vialetto con idoneo sotto fondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti

In tombe esistenti con vestibolo mediante scavo a macchina e a mano

- Sollevamento della lastra di chiusura della tomba
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura
- Tumulazione del feretro con idoneo ponteggio o attrezzatura specifica
- Chiusura del cassone mediante sigillatura lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto del terreno in eccedenza con autocarro
- Fornitura di materiale edile vario
- Ripristino del vialetto con idoneo sottofondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti

Sola tumulazione in tomba già predisposta (posto in basso)

- Tumulazione con personale, in numero adeguato, in tomba già predisposta precedentemente

Sola tumulazione in tomba già predisposta (sovrapposto)

- Tumulazione con personale, in numero adeguato, in tomba già predisposta precedentemente

Demolizione parziale del cassone esistente, dove vi sono vialetti molto stretti

- Rottura parziale del cassone prefabbricato e rimozione cordolo (per difficoltà di inserimento ripristino cassone prefabbricato)
- Tumulazione del feretro con idoneo ponteggio o attrezzatura specifica
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto del terreno in eccedenza con autocarro
- Ricostruzione della parte del cassone demolito

- Fornitura di materiale edile necessario
- Ripristino del vialetto con idoneo sottofondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti

Ripristino del cassone prefabbricato parzialmente demolito per la tumulazione

- Ripristino cassone con la fornitura di materiale edile necessario

Solo scavo in posto in basso

- scavo a mano od a macchina, in vialetti larghi o stretti

Solo scavo in sovrapposto

- scavo a mano od a macchina, in vialetti larghi o stretti

TUMULAZIONE DI FERETRO IN COLOMBARO

Per tumulazione in loculo si intende la collocazione del feretro in colombaro, ovvero in manufatti posti su più file verticali ed orizzontali, raggruppati in un edificio collettivo, mediante alzaferetri esistenti o eventuali ponteggi appositamente predisposti.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

In colombaro frontale con lastra prefabbricata

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione del feretro
- sigillatura della lastrina prefabbricata
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura (nel caso in cui la lastra non venisse ritirata per l'epigrafe)
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Fornitura di materiale edile vario

In colombaro frontale con chiusura in mattoni

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del colombaro mediante mattoni pieni posati orizzontalmente, con sigillatura 1^ fuga interna
- Formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura (solo nel caso in cui non venisse ritirata per l'epigrafe)
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Fornitura di materiale edile vario

In colombaro laterale

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del colombaro mediante realizzazione di muro in mattoni
- Chiusura del colombaro mediante mattoni pieni posati orizzontalmente, con sigillatura 1^ fuga interna
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura (nel caso in cui la lastra non venisse ritirata per l'epigrafe)
- Pulizia e sistemazione dell'area

- Fornitura di materiale edile vario

In colombaro frontale con lastra prefabbricata (senza lastra di marmo)

- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione del feretro
- sigillatura della lastrina prefabbricata
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura (nel caso in cui la lastra non venisse ritirata per l'epigrafe)
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Fornitura di materiale edile vario

In colombaro frontale con chiusura in mattoni (senza lastra di marmo)

- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del colombaro mediante mattoni pieni posati orizzontalmente, con sigillatura 1^ fuga interna
- Formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura (solo nel caso in cui non venisse ritirata per l'epigrafe)
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Fornitura di materiale edile vario

Deposito di salma in camera mortuaria in attesa di cremazione od operazioni simili, che sarà quantificata in economia, comprendendo l'operazione di attesa, di arrivo della salma, apertura e chiusura del cancello e della camera mortuaria e deposizione della salma nella camera mortuaria.

TUMULAZIONE DI FERETRO IN TOMBA O CAPPELLA DI FAMIGLIA

Per tumulazione in tomba di famiglia si intende la collocazione del feretro in loculo di tomba familiare ipogea, generalmente denominata a giardino o campetto. Questa può contenere generalmente loculi ipogei sulla stessa verticale.

Per tumulazione in cappella di famiglia si intende la collocazione del feretro in loculo ipogeo o epigeo presente in edicola o cappella funeraria.

E' fatto salvo al privato di avvalersi di ditte di sua fiducia esclusivamente per le lavorazioni (manutenzioni e modifiche) relative all'edicola o tombe di famiglia, che comunque possono usufruire della ditta aggiudicataria dei lavori ai prezzi di affidamento.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

In tomba di famiglia

- Sollevamento della lastra di chiusura della tomba
- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni, con sigillatura 1^ fuga interna
- Formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastrina prefabbricata
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area

- Fornitura di materiale edile vario

In cappella privata

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Tumulazione del feretro
- Chiusura del colombaro mediante lastra prefabbricata o mediante realizzazione di muro in mattoni, con sigillatura 1^ fuga interna
- Formazione di intonaco sulla chiusura del colombaro o sigillatura della lastrina prefabbricata
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Fornitura di materiale edile vario

TUMULAZIONE DI CASSETTE RESTI OSSEI/URNA CINERARIA

Per tumulazione di cassette resti ossei/urne cinerarie in tomba si intende la loro posa in una tomba prefabbricata a terra, colombari, ossari, tombe di famiglia o cappelle. Il personale del Gestore provvederà a trasportare la cassetta di resti ossei o l'urna sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione. Tale trasporto può essere eseguito anche dai famigliari qualora lo richiedessero. Ai sensi del Regolamento Cimiteriale Comunale è ammesso il collocamento in tombe ossari e colombari già occupati di urne cinerarie e di cassette di zinco contenenti resti mortali. Le operazioni di tumulazioni seguono le stesse fasi della tumulazione di salma sopra riportati, ma le operazioni di scavo o demolizioni sono limitate a quelle strettamente necessarie al loro inserimento.

Inoltre è prevista la tumulazione di ossa in fossa comune per disposizione del comune.

Sola tumulazione di urna o cassetta in ossario, colombaro o cappella privata già predisposta (aperta).

2.) ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI DI SALME

Le esumazioni ed estumulazioni verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, potranno essere effettuate solo nei periodi dell'anno previsti ed alla presenza del dirigente sanitario della A.S.L. o di un suo delegato, quando richiesto dalla legge.

Il piano di esumazione ed estumulazione ordinaria dovrà essere comunicato alla ditta appaltatrice con un preavviso di un mese.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere nel caso di esumazione ordinaria, al collocamento delle ossa nell'ossario comune o, qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione, a collocare i resti mortali nell'apposita cassetta di zinco, da tumulare in loculi tombe od ossari. Le spese per la preparazione degli scarti cimiteriali ed il trasporto delle parti metalliche alla discarica sono comprese nelle suddette operazioni (vedi punto G), mentre il solo costo di smaltimento è a carico di quest'Amministrazione.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

D. ESUMAZIONI ORDINARIE

Per esumazione ordinaria si intende l'operazione finalizzata alla raccolta dei resti ossei da effettuarsi al termine del periodo ordinario (decennale) di sepoltura nei campi comuni.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

DA CAMPO COMUNE ADULTI E BAMBINI

Da campo comune mediante scavo a mano

- Rimozione di monumento e relativa operazione di smaltimento
- Scavo eseguito a mano fino al raggiungimento del feretro
- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso o di aggiunta di altro terreno se necessario
- Manutenzione del terreno in caso di cedimenti
- Pulizia e sistemazione dell'area

Da campo comune mediante scavo a macchina

- Rimozione di monumento e relativa operazione di smaltimento
- Scavo eseguito a macchina fino al raggiungimento del feretro
- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso o di aggiunta di altro terreno se necessario
- Manutenzione del terreno in caso di cedimenti
- Pulizia e sistemazione dell'area

Solo scavo in campo comune adulti, senza esumazione.

Solo scavo in campo comune bambini, senza esumazione.

ESUMAZIONI STRAORDINARIE

Per esumazione straordinaria si intende l'operazione di dissotterramento di un feretro eseguita anticipatamente al periodo di ordinaria inumazione.

L'appaltatore dovrà garantire i lavori conseguenti ad esumazioni straordinarie richieste da aventi titolo o, se del caso, secondo gli ordini e le istruzioni dettate dall'Autorità Giudiziaria.

Le procedure da seguire sono quelle della esumazione ordinaria integrate da quelle concernenti la destinazione futura del feretro, fatte salve le disposizioni impartite dalla Autorità Giudiziaria e i provvedimenti adottati in via generale dal responsabile dei servizi cimiteriali.

E. TRATTAMENTO SALME INDECOMPOSTE

Le salme non mineralizzate saranno trattate con prodotti atti a fornire la scheletrizzazione come da circolare del Ministero della Sanita' n.10 in data 31/7/1998. Il gestore dovrà provvedere alla fornitura di sacco biodegradabile o idonei prodotti per accelerare la decomposizione in campo comune.

TRATTAMENTO SALME INDECOMPOSTE: CREMAZIONE PREVIA AUTORIZZAZIONE DEI FAMILIARI

Le salme non mineralizzate, provenienti da esumazione ordinaria, previa autorizzazione dei parenti, saranno trasportate al Tempio Crematorio di Varese per l'eventuale cremazione, tramite una ditta esterna specializzata che sceglieranno i parenti del defunto. La Ditta esterna dovrà procedere alle seguenti prestazioni e forniture:

- recupero della salma e fornitura di cofano di cellulosa completo di rivestimento interno in materiale sintetico come da autorizzazione ministeriale,
- fornitura e posa di targhetta riportante i dati della salma
- trasporto con carro funebre al tempio crematorio
- fornitura di urna cineraria e la consegna della stessa ai parenti

F. ESTUMULAZIONE

Per estumulazione si intende l'operazione propedeutica al trasferimento di un feretro contenuto in un tumulo con o senza operazioni di riduzione in resti ossei del cadavere. Con lo stesso termine si intende anche l'operazione tendente al trasferimento in altro luogo di cassetta di resti mortali ossei o di urna cineraria contenuta in un tumulo. L'operazione comprende le seguenti fasi:

Da tombe esistenti con vestibolo

- Sollevamento della lastra di chiusura della tomba
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura
- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Fornitura cassette zinco
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Riposizionamento della lastra di chiusura
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Ripristino del vialetto con idoneo sotto fondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti

Da tombe esistenti senza vestibolo con scavo anteriore (posto in basso o sovrapposto)

- Scavo anteriore alla tomba eseguito a macchina e a mano fino al raggiungimento della tomba esistente
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o

demolizione della muratura

- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Fornitura cassette di zinco
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Riposizionamento della lastra in C.A. prefabbricata o rifacimento della muratura in laterizio
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Ripristino del vialetto con idoneo sotto fondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti

Da tombe esistenti senza vestibolo (ristrutturazione)

- Rimozione del monumento plinti e solette in cls. con relativo trattamento dei marmi
- Apertura del cassone mediante rimozione della lastra in C.A. prefabbricata o demolizione della muratura
- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Fornitura cassette di zinco
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Riposizionamento della lastra in C.A. prefabbricata o rifacimento della muratura in laterizio
- Reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Ripristino del vialetto con idoneo sottofondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti

Sola esumazione con cassetta zincata

- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Fornitura cassette di zinco
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune

Da colombaro frontale con lastrina prefabbricata

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Demolizione della lastra in C.A. prefabbricata
- Fornitura cassetta zinco
- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura

- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area

Da colombaro frontale con mattoni

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Demolizione della muratura in mattoni
- Fornitura cassetta zinco
- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area

Da colombaro laterale

- Rimozione della lastra di chiusura del colombaro
- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata
- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Fornitura cassetta zinco
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Posa in opera della lastra di marmo di chiusura
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area

Da tomba di famiglia

- Sollevamento della lastra di chiusura della tomba
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata
- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Riposizionamento della lastra di chiusura della tomba
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto del terreno in eccedenza con autocarro
- Ripristino del vialetto con idoneo sottofondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti

Da cappella privata

- Sollevamento della lastra di chiusura della tomba
- Eventuale montaggio di ponteggio per la tumulazione in file superiori alla seconda
- Demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in C.A. prefabbricata

- Apertura del feretro raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassette di zinco, raccolta di indumenti imbottiture e parti di legno
- Sistemazione delle cassette di zinco in cellette o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune
- Taglio o triturazione mediante opportuna attrezzatura delle parti di legno, raccolta delle stesse e sistemazione in idonei imballaggi per lo smaltimento finale
- Riposizionamento della lastra di chiusura della tomba
- Carico del materiale di risulta su autocarro
- Pulizia e sistemazione dell'area
- Trasporto del terreno in eccedenza con autocarro
- Ripristino del vialetto con idoneo sottofondo e ghiaietto di finitura e manutenzione del terreno in caso di cedimenti

ESTRAZIONE DI RESTI OSSEI/URNA CINERARIA

Per estumulazione si intende l'operazione propedeutica al trasferimento di resti ossei/urne cinerarie da una tomba prefabbricata a terra, colombari, ossari, tombe di famiglia o cappelle. Le operazioni di estumulazioni seguono le stesse fasi della estumulazione di salma sopra riportati, ma le operazioni di scavo o demolizioni sono limitate a quelle strettamente necessarie alla loro estrazione.

G. SMALTIMENTO RIFIUTI CIMITERIALI

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta dei resti delle casse in legno, provenienti da esumazione e estumulazione in appositi contenitori dalla stessa forniti, disinfettati, e perfettamente sigillati con l'applicazione di nastro adesivo e depositati in camera mortuaria e comunicare immediatamente il quantitativo all'Amministrazione Comunale, in attesa del conferimento all'inceneritore a cura e spese del Comune.

Il costo per l'operazione è già prevista nelle voci per le esumazioni ed estumulazioni.

Per quanto riguarda le parti metalliche (zinco) rinvenuto a seguito dei lavori precitati dovranno essere conferiti dalla ditta Appaltatrice direttamente alla pubblica discarica. La spesa per il trasporto è compresa nella voce esumazione ed estumulazione, mentre la spesa dello smaltimento è a carico di quest'Amministrazione.

H. TRASLAZIONI

Nell'elenco prezzi con la voce traslazione da cassetta a cassetta si intende il lavoro di ricollocazione dei resti mortali da una cassetta ad un'altra.

Per traslazione si intendono anche le seguenti operazioni che verranno quantificate per singoli interventi :

1. trasferimento interno al cimitero, tra un cimitero e un altro cimitero dello stesso Comune o di altro Comune di cassetta di resti ossei, di urna cineraria o di feretro o di contenitore di resti mortali.

La traslazione è svolta, in relazione alla tipologia trasportata, con adeguata attrezzatura, ove occorrente.

Per la movimentazione di feretro è d'obbligo l'uso di apposito carrello portaferetri, a trazione manuale o elettrica. E' pure consentito, ove richiesto dalle circostanze, l'uso di autofunebre.

2. La traslazione può essere accompagnata o meno da altra operazione cimiteriale propedeutica al trasferimento, quale esumazione o estumulazione o cremazione, o da operazione di sepoltura, quale inumazione, tumulazione. In tali casi si rinvia alle modalità stabilite nei singoli casi.

3. Per le traslazioni e i trasferimenti di salme effettuate contemporaneamente nell'ambito dello stesso Cimitero verrà applicata la tariffa prevista per gli specifici lavori, mentre sulla seconda operazione, inumazione o tumulazione verrà applicata una riduzione pari al 30% della relativa tariffa.

- COLLOCAZIONE DI SALMA

Collocazione e riconsegna di salma in camera mortuaria da quantificare in economia.

L. INTERVENTO DI SANIFICAZIONE DI TUMULO

1. Per intervento di sanificazione si intende la serie di operazioni necessarie a ripristinare le originarie condizioni di tumulazione di un feretro, in caso di rottura o perdita di liquidi od odori dalla cassa di zinco.
2. L'intervento è effettuato in ogni tipologia di tumulo in cui sia contenuto il feretro, sia esso un loculo o un tumulo in cappella o in tomba privata, con oneri a carico del concessionario del manufatto nel quale è avvenuta la perdita di liquami cadaverici.

L'operazione comprende le seguenti fasi:

- a.- preparazione: apertura del loculo tramite rimozione della lapide e deposito temporaneo in un luogo indicato con provvedimento generale del responsabile dei servizi cimiteriali. recinzione con apposita rete dell'area interessata in quanto la stessa si configura quale area di cantiere lavori ove sussistano aperture che configurino pericolo per i frequentatori della zona;
- b.- valutazione della causa: Si dovrà valutare se la causa della perdita di liquidi o la fonte di odori sia dal feretro contenuto nel loculo aperto o in loculo adiacente, che ha percolato i liquidi attraverso una o più pareti. Laddove si sia individuato il giusto loculo e feretro si procede alla sanificazione;
- c.- sanificazione e apertura: Iniezione di apposite sostanze deodorizzanti attraverso un foro eseguito nel muro di tamponamento all'interno del loculo, eseguita in tempi adeguati rispetto al momento dell'intervento. In caso di urgenza, almeno 30 minuti prima, altrimenti l'iniezione avviene la sera precedente al giorno dell'intervento, da eseguire ordinariamente nelle ore di maggior frescura e possibilmente in orario di chiusura del cimitero.
Successivamente si procede all'apertura del loculo con demolizione e/o asportazione della parete di materiale, avendo cura che il personale sia equipaggiato di idonei dispositivi di protezione individuale, stabiliti dal piano di sicurezza, deposito del materiale inerte in apposito spazio preindividuato ai fini del relativo smaltimento in apposita discarica a fine lavori;
- d.- estrazione del feretro: l'estrazione del feretro dovrà avvenire in completa sicurezza utilizzando, laddove necessario, idonea impalcatura e montafetri;
- e.- pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo con l'utilizzo di specifici prodotti per la sanificazione ed eliminazione di odori. Analoga sanificazione dovrà essere effettuata sia per gli altri loculi interessati dalla perdita di liquame, sia per le lapidi imbrattate.
- f.- ricostituzione della impermeabilità del feretro: il feretro viene collocato all'interno di cassone di zinco, a carico del concessionario, il cui coperchio verrà saldato perimetralmente, applicando targhetta metallica esterna in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto.

g.- ritumulazione: con le stesse procedure già previste per la tumulazione si provvede a ritumulare il feretro.

3.) LAVORI IN ECONOMIA

Per i lavori particolari, che non sono stati previsti nel suddetto elenco, o che non è possibile ricavare dalla sovrapposizione delle varie voci, sarà possibile quantificarli in economia, compilando l'apposito modello delle singole voci, e facendo vistare la nota al responsabile del servizio.

I suddetti lavori dovranno essere preventivamente concordati con il responsabile del servizio, con il quale si stabiliranno le modalità operative al fine di ottimizzare gli interventi.

SCHEDA N.2

TRASPORTO RESTI MORTALI

1. L'appaltatore dovrà garantire la sola traslazione feretro, urna e cassetta di resti mortali, nell'ambito dei singoli cimiteri comunali.
2. Nel caso di trasporto di feretro questo dovrà essere effettuato a mezzo di autofunebre da ditta regolarmente autorizzata.

SCHEDA N.3

FORNITURA E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE ALLA GESTIONE E SUO COSTANTE ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è tenuto a fornire un apposito elenco di dotazioni strumentali utilizzate per la gestione, con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. nr. 81\2008), per mezzo delle quali dovrà dimostrare di essere in grado di espletare tutte le operazioni richieste dal presente capitolato. Fra gli strumenti indispensabili per i lavori cimiteriali si chiede un miniescavatore per potere agevolmente eseguire i lavori nei vialetti più stretti, oltre alle attrezzature necessarie ad eseguire quanto riportato nel presente capitolato.

SCHEDA N. 4

TRATTAMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI

1. PRINCIPIO GENERALE

Tutti i rifiuti derivanti dalle esecuzione delle operazioni cimiteriali dovranno essere gestiti dall' appaltatore.

Pertanto il Comune si riserva di effettuare i controlli affinché l'appaltatore (produttore/detentore) gestisca gli stessi secondo le norme vigenti in materia.

L' appaltatore dovrà attivarsi per recuperare i rifiuti per i quali ciò è possibile.

2. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La gestione dei suddetti rifiuti dovrà essere effettuata nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 152/2006 nonché dalle sue eventuali integrazioni e/o modificazioni (gestione dei rifiuti).

3. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE (PRODUTTORE/DETENTORE DEI RIFIUTI)

1. L' appaltatore, oltre a rispettare le su indicate norme, avrà altresì l'obbligo di:
 - a) conferire i rifiuti cimiteriali
 - b) preparare nelle apposite scatole da depositare presso il cimitero di Arcisate tutti i rifiuti derivanti dalle esecuzione delle operazioni cimiteriali (esumazioni, estumulazioni, ristrutturazioni ecc.) dovranno essere gestiti operativamente dall'appaltatore (esecutore delle stesse), il quale dovrà compilare l'apposita scheda che quantifica il materiale da smaltire e consegnarla al responsabile del servizio. Il Responsabile del Servizio attiverà la ditta incaricata al trasporto degli stessi presso l'inceneritore autorizzato. L'appaltatore dovrà dare la propria assistenza al momento del ritiro dei rifiuti da parte della ditta incaricata dal responsabile del servizio.
2. Sono a carico dell'appaltatore le operazioni di confezionamento ed immagazzinamento dei rifiuti cimiteriali di cui al punto b), comprese le idonee scatole.
3. Sarà compito del Responsabile del Servizio o della ditta addetta al trasporto di annotare tutte le operazioni di carico/scarico dei rifiuti di cui al punto b) in un apposito registro, così come previsto D.Lgs. 152/2006 e questi dovrà corrispondere a quanto indicato dal D.M. 148/98.
4. L' appaltatore dovrà consegnare entro 24 ore le copie delle bolle di trasporto dei rifiuti relativi al suddetto punto b) al responsabile del servizio per le registrazioni del caso.

4. DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI CIMITERIALI

Il deposito temporaneo per i rifiuti cimiteriali dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dal Comune, disposti in modo ordinato e inseriti negli appositi contenitori

5. INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI E LORO CLASSIFICAZIONE

<u>DESCRIZIONE DEI RIFIUTI</u>	<u>CLASSIFICAZIONE</u>
1) Rifiuti inerti, quali copri tomba e/o lapidi nonché inerti da demolizioni (laterizi da tamponamenti loculi)	RIFIUTI SPECIALI
2) Rifiuti cimiteriali quali avanzi di feretri, indumenti ed arredi in stoffa	RIFIUTI URBANI
3) Rifiuti Metallici, quali cassoni in zinco e/o piombo	RIFIUTI URBANI

GESTIONE RIFIUTI PER SINGOLA TIPOLOGIA

1) RIFIUTI INERTI

- a) Al produttore è fatto obbligo, al termine di ogni singola operazione, siano queste esumazioni o estumulazioni, di rendere anonime le lapidi, tramite la rimozione delle epigrafi, fotografie e quant'altro nonché di effettuare la loro frantumazione.

DEPOSITO TEMPORANEO

Non è ammesso il deposito temporaneo, se non per il tempo strettamente necessario al trattamento di cui sopra, qualora non sia possibile smaltire immediatamente i rifiuti, il deposito temporaneo dovrà essere identificato all'interno dell'area cimiteriale, individuata con il responsabile del servizio, e dovrà rispettare tutte le indicazioni dettate dal D.Lgs 152/2006, nonché dalle sue successive modifiche e/o integrazioni, nonché da quanto previsto dal D.P.R. 254/03.

AVVIO ALLO SMALTIMENTO

Se non è possibile riutilizzare quanto sopra all'interno dei cimiteri, come riempimento di scavi, l'avvio allo smaltimento della suddetta tipologia di rifiuti dovrà privilegiare il loro riutilizzo, avviandoli ad impianti autorizzati allo scopo, secondo le disposizioni di disposizioni vigenti.

2) RIFIUTI CIMITERIALI QUALI AVANZI DA BARE. INDUMENTI E ARREDI IN STOFFA

DEPOSITO TEMPORANEO

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, di produzione del rifiuto, individuata ed indicata dal responsabile del servizio cimiteriale, e dovrà rispettare tutte le indicazioni dettate del D.Lgs 152/2006, nonché dalle sue successive modifiche e/o integrazioni. I rifiuti dovranno essere immessi in contenitori aventi le caratteristiche stabilite dagli artt. 12 e 13 del D.P.R. 254/03 (per evitare cattivi odori dall'ammasso dei rifiuti, questi saranno trattati con appositi deodorizzanti a base chimica (sali quaternari di ammonio) o biologica (batterico-enzimatica).

AVVIO ALLO SMALTIMENTO

Il trasporto e lo smaltimento della suddetta tipologia di rifiuti dovrà essere effettuata tramite ditte ed impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs 152/2006 e successive integrazioni.

3) RIFIUTI METALLICI QUALI CASSONI DI ZINCO E/O DI PIOMBO **AMMAMMASSO TEMPORANEO**

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, per il tempo strettamente necessario al loro allontanamento, e dovrà rispettare tutte le indicazioni dettate dal D.Lgs 152/2006, nonché dalle sue successive modifiche e/o integrazioni, nonché da quanto previsto dal D.P.R. 254/03.

AVVIO ALLO SMALTIMENTO

L'appaltatore dovrà sanificare il suddetto rifiuto e depositarlo in attesa che la ditta, individuata dall'Amministrazione Comunale, proceda al trasporto ad impianto autorizzato allo scopo per il relativo smaltimento.

SCHEDA N. 5

OPERAZIONI CIMITERIALI E SERVIZI, FORNITURE E LAVORI COMPLEMENTARI STRAORDINARIE

1. Il Comune può affidare all'appaltatore, ove esso vi acconsenta, servizi, forniture e lavori non previsti dal capitolato speciale d'appalto ma complementari agli stessi essendo attinenti all'ambito cimiteriale. I relativi prezzi, se non previsti dall'allegato elenco prezzi dei lavori cimiteriali, saranno estrapolati da bollettini e/o listini prezzi esistenti a livello locale ovvero, in assenza di questi ultimi, saranno concordati con il Responsabile del Servizio il quale esprimerà un giudizio di congruità. In caso di accordo fra le parti l'affidamento avverrà a cura del Comune mediante l'adozione degli atti previsti dall'ordinamento interno.
2. La liquidazione avverrà in unica soluzione al termine dei servizi, forniture e lavori, dietro presentazione di regolare fattura elettronica vistata per regolarità di esecuzione dal Responsabile dei servizi cimiteriali. Il pagamento avverrà nei termini di Legge.
3. Qualora, per qualsiasi causa, non sia possibile l'affidamento all'appaltatore, il Comune procederà mediante affidamento a ditta terza e l'appaltatore dovrà garantire l'adeguata collaborazione di cui all'art. 5 del capitolato d'appalto.